

Il 24 agosto realizzerà un sogno. Il suo più grande. La diciassettenne carpigiana **Chiara Catellani**, inizierà una nuova vita a Plymouth, vicino a Minneapolis, in Minnesota. Per dieci mesi, la sua, sarà un'avventura tutta americana.

### Come ti stai preparando alla partenza?

"Sono un po' spaventata ma anche molto eccitata. Ci sono momenti in cui vorrei partire subito".

### Hai scelto tu la meta o ti è stata assegnata?

"Partendo con **Mondinsieme**, associazione di Reggio Emilia, ho scelto un programma in cui potevo specificare il Paese in cui andare e la mia scelta è ricaduta sugli Stati Uniti d'America".

### Cosa ti ha spinto a scegliere gli States?

"Sono sempre stata molto affascinata dalla cultura americana e dalla lingua grazie all'insegnante californiana che ho nella mia scuola di inglese. Lei è riuscita a farmi innamorare dell'America. Un amore cresciuto andando in vacanza studio in California alcuni anni fa".

### I tuoi genitori ti hanno sostenuto quando hai detto loro di voler partire?

"Di solito bisogna convincerli i genitori, - sorride Chiara - i miei, al contrario, sono stati i primi a spingermi nell'intraprendere questa esperienza. Entrambi sanno che coltivavo questo desiderio sin da quando ero piccola. Il loro sostegno è stato in ogni caso fondamentale".

**Frequenti il Liceo Rinaldo Corso a Correggio: è vera l'idea secondo cui un anno trascorso all'estero per**

LA DICIASSETTENNE CARPIGIANA CHIARA CATELLANI, INIZIERÀ UNA NUOVA VITA A PLYMOUTH, VICINO A MINNEAPOLIS IN MINNESOTA, DOVE TRASCORRERÀ I PROSSIMI 10 MESI

# My american life



Chiara Catellani

### uno studente di classico sia inutile?

"No. Capisco che in America non ci siano latino e greco, ma ritengo che questa sia, prima di tutto, un'esperienza di vita e poi accademica. Di conseguenza non è utile solo per chi fa un linguistico, chiunque può volersi mettere in gioco e aprirsi maggiormente verso il resto del mondo".

### Pensi che il Rinaldo Corso aiuti i futuri exchange students?

"Assolutamente sì. I miei professori, da subito entusiasti, mi hanno immediatamente aiutata e si sono sempre proposti con positività e voglia di fare, presentandomi il piano di studio per recuperare la quarta ed essere pronta per affrontare la quinta".

### Quanto ti mancheranno Omero e Cicerone?

"7. Scherzo, 6.5 è più veritiero".

### Avrai nostalgia dei corridoi del liceo?

"10. Anzi no, 10 e lode perché 10 è troppo poco".

### Cosa ti aspetti da questo anno all'estero, oltre a migliorare il tuo inglese?

"Dal punto di vista caratteriale, imparare a non sottrarmi a nuove esperienze, ad adattarmi e ad accontentarmi, mentre sotto il profilo umano spero di conoscere nuove persone e di trovare una seconda famiglia".

### Tra gli exchange students è comune l'ansia di conoscere la propria famiglia ospitante...

"L'operazione con cui la famiglia sceglie il proprio exchange student è molto lunga e io, sapendolo, mi ero messa il cuore in pace, anche perché avevo mandato

i moduli di presentazione tardi. Al contrario di ciò che mi aspettavo, la famiglia mi è stata comunicata dopo pochissimo tempo. Penso che lo sgomento iniziale sia dato dal non sapere con chi e dove si vivrà. Devo ammettere che non conoscere lo Stato in cui sarei capitata mi spaventava, oggi però sono felice: il Minnesota mi piace".

### Cosa ti spaventa di più dell'idea di stare un anno lontana da casa?

"Di certo sentirò una grande nostalgia per la mia famiglia, gli amici e la mia scuola, in fondo al Corso c'è un grande senso patriottico e non lo si vorrebbe mai lasciare. So che quando sarò negli States inizierò a pensare a cosa ho lasciato in Italia e mi verrà voglia di tornare a casa, ma altri ragazzi che hanno vissuto la medesima esperienza mi hanno assicurato che la nostalgia poi passa".

### Ti mancheranno di più i tuoi cari o la pizza?

"Non lo so: è una bella lotta. Sono a pari merito".

### Ti sei mai pentita della tua scelta?

"No. Anche se, quando sono con i miei amici so quanto mi mancheranno e mi dispiace andare via, ma poi mi ricordo dell'esperienza che vivrò e non me ne pento".

### Qual è la prima cosa che farai una volta arrivata?

"Arrivata a Plymouth cercherò di passare più tempo possibile con la mia famiglia per conoscerla al meglio. Poi andrò a vedere la mia scuola, la Robbinsdale Armstrong High School".

In bocca al lupo Chiara!

Gaia Giovanoli